

Le primarie sono democrazia oppure no?

«Carissimo Giovanni, vengo a disturbarla con 4 domande. Le primarie sono una forma legittima? Quale valore hanno per chi ha avuto la maggioranza? **L'impatto e la seduzione di Renzi** sulle persone mi preoccupano, e la maggioranza che ha riportato conferma questa seduzione. Ma come politico e uomo di governo potrà sostenere progetti per il bene del Paese? E quale impatto avrà sul governo in quanto segretario del PD? Grazie! Suor F.»

Cara suor F., un lungo preambolo prima di rispondere alle sue domande.

1. «Stiamo vivendo il tempo del capitalismo terminale».

Cos'è il capitalismo terminale?

E' il capitalismo che non ha più bisogno del lavoro dell'uomo.

O meglio, non ha nemmeno più bisogno dell'uomo.

Do la parola al "capitalista terminale": «Uomini e donne bene o male si accoppiano, per cui sulla Terra ci sarà sempre qualche miliardo di persone. Questi miliardi di persone si arrabatteranno per sopravvivere: **cibo, acqua, vestiti, abitazioni. Un po' di istruzione, un po' di sanità, un po' di divertimento.** Esercito, polizia, magistratura. Tutto questo richiede denaro. **L'emissione del denaro l'abbiamo in mano noi, e lo emettiamo a debito.** Qualunque cosa facciano i miliardi di uomini, un flusso ininterrotto di denaro passerà dal loro lavoro ai nostri conti, tramite gli interessi passivi. Non abbiamo bisogno di promuovere il lavoro **dell'uomo, perché un lavoro minimale di sussistenza esisterà sempre.** Non abbiamo nemmeno bisogno **dell'uomo: che stia bene o stia male, che viva o che muoia, che ce ne importa?** Noi non viviamo a contatto con **l'uomo. Nemmeno a contatto** con la nazione. Noi siamo gli apolidi della grande finanza.»

2. «Stiamo vivendo il tempo della democrazia terminale».

Cos'è la democrazia terminale?

E' la democrazia ridotta a procedura, che non conosce il diritto naturale, che ha perso il collante col popolo, che ama il collante con gli apolidi della grande finanza. Una democrazia dove si governa senza nemmeno una parvenza di maggioranza.

Prendiamo **Macron, ad esempio. E'** diventato Presidente della Francia ricevendo il 24% dei voti, ma, grazie al folle metodo del ballottaggio, adesso sembra che abbia dietro di sé il 66% dei francesi.

E' "uomo Rothschild" (nella banca Rothschild divenne milionario) ed è "uomo Attali" (Jacques Attali, altro banchiere internazionale, nonché ideologo del "poliamore"). Viene dal nulla e non ha dietro nulla: ha tutto "davanti", nel senso che è il tipico elemento cooptato.

Ma pensiamo **anche all'Italia.** Monti, Letta, Renzi, Gentiloni, 4 governi partoriti da giochetti parlamentari, alieni dalla volontà popolare. Governi tecnici, o semitecnici, o fintopolitici, fatti "per il nostro bene", per "risanare". **Nell'ultimo quadriennio democratico 2008-2011** il debito crebbe di 49 miliardi di euro; nel quadriennio dei non eletti 2012-2015 è cresciuto di 235 miliardi.

Facile immaginare chi ha goduto dei frutti del "risanamento".

3. «Il capitalismo terminale ama la democrazia terminale».

Come fare per tenere sotto controllo la popolazione, ossia spremere la senza che nasca una rivoluzione che irriterebbe i mercati?

Occorre che lo Stato lavori per i vertici finanziari.

Pensiamo all'accordo del governo di Atene con la cosiddetta troika: 7 miliardi di prestiti, a fronte di un ulteriore taglio alle pensioni e un altro aumento delle tasse. Il 25 gennaio Tsipras aveva promesso che non ci sarebbero stati altri tagli.

I 7 miliardi di prestiti servono semplicemente per pagare altri prestiti in scadenza a luglio. Non un euro arriverà in Grecia, ma ci saranno solo partite di giro nella contabilità dei creditori. I tagli alle pensioni sono invece dolore sulla carne degli uomini, così come le tasse su un paese stremato. La troika ha chiesto

anche l'apertura domenicale dei negozi: una beffa in un paese che non può più comprare, ma solo lavorare per gli usurai.

Il Canto XLV di Ezra Pound sull'usura inizia con versi di tristezza, ma, in un crescendo, si chiude così: «usura soffoca il figlio nel ventre, arresta il giovane amante, cede il letto a vecchi decrepiti, si frappona tra giovani sposi. CONTRA NATURAM. Ad Eleusi han portato puttane, carogne crapulano **ospiti d'usura**».

Eleusi, Grecia.

Il capitalismo terminale ha bisogno della democrazia terminale. Governi che rabboniscano il popolo con promesse, per poi perdere regolarmente il faccia a faccia con la finanza, quindi spremere ulteriormente il popolo, e usare la polizia per tenerlo a bada.

Eccoci infine alle domande. «Le primarie sono una forma legittima?»

Non violano alcuna legge, ma sono una forma di castrazione della democrazia. La democrazia non **significa mettere una scheda nell'urna, ma significa dare potere al popolo**. Quando la massa sceglie il vertice in maniera diretta, **si perde l'unica cosa essenziale: il diritto di parola**. La scelta di un segretario di partito ha bisogno di dibattito locale, e a più livelli, non di una investitura formale. Le primarie sono la forma ideale della democrazia terminale, dove la parola non conta più.

«Quale valore hanno per chi ha avuto la maggioranza?»

Nessun valore, tranne quello di essere incoronato con una parvenza di atto democratico. Già è assurdo che un segretario di partito venga scelto anche da chi non aderisce al partito. Inoltre Renzi è stato capo del governo per 1024 giorni: questo significa circa 30.000 passaggi televisivi. Di fronte aveva Orlando (di cui fatico a ricordare il volto) e Emiliano (che addirittura si rompe il tendine ballando la tarantella). I veri **oppositori (D'Alema, Bersani) se n'erano già andati**: non avrebbero vinto, ma avrebbero dato diversa battaglia. Quando uno ha **30.000 passaggi televisivi non può perdere un'elezione a "democrazia diretta"**: in questo tipo di elezioni chi vota è la TV, non il popolo. Democrazia terminale.

«Renzi come politico e uomo di governo potrà sostenere progetti per il bene del Paese?»

Certamente no. Noi l'abbiamo già visto all'opera. Disastro sul fronte del debito, nessuna ripresa credibile, divorzio breve, pessima riforma della scuola, gender nelle scuole, unioni civili con pensioni di reversibilità ai conviventi omosessuali, riforma costituzionale fallimentare, creazione di un governo fotocopia dopo la sconfitta al referendum, impostazione dell'eutanasia. E' il programma tipico proposto dal capitalismo terminale.

«E quale impatto avrà sul governo in quanto segretario del PD?»

A Renzi piace la legge elettorale alla francese, il sistema che consente col 24% di diventare il capo assoluto della Francia. Se pensa di riuscire a costruire una legge elettorale a sua immagine, allora lascerà in vita Gentiloni per il tempo che gli serve. Se invece ha già in mente accordi futuri che gli consentiranno di fare il capo del governo anche con la legge elettorale attuale, allora Gentiloni avrà vita breve.

«Forza Macron! Tutti in cammino con lui. Tutti insieme per cambiare l'Europa e darle un futuro all'altezza del sogno dei padri fondatori. Se ce la mettiamo tutta, tutti nella stessa direzione, possiamo farcela. Avanti, insieme» (Renzi, su Facebook)

E' palese che Renzi ama i Macron, ossia i cooptati dell'alta finanza che hanno trasformato il sogno europeo nell'incubo attuale. E Renzi, come Macron, è il candidato giusto per la democrazia terminale.

«En marche! Avanti, insieme! Avanti, o popolo, verso le mete radiose del capitalismo terminale!»

Giovanni Lazzaretti

giovanni.maria.lazzaretti@gmail.com